

ALL'OMBRA DELLE PALME TAGLIATE

MARINO MAGLIANI
POESIE

SERGIO BIANCHERI
DISEGNI E RITRATTI

CON ALTRI MATERIALI VISIVI,
LETTERARI E BIBLIOGRAFICI DA
E SUL PONENTE LIGURE

A CURA DI SANDRO RICALDONE

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA
VIA BALBI 40

14 OTTOBRE – 14 NOVEMBRE 2025

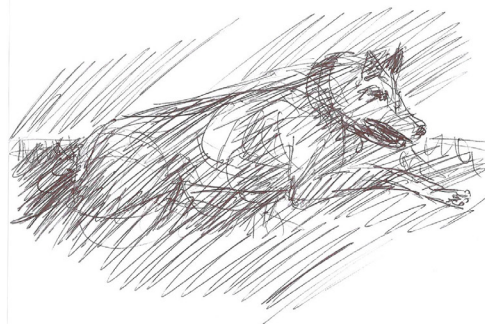
Sergio Biancheri (Bordighera, 1934-2024) è stato uno dei più riconosciuti artisti del Ponente ligure, noto come pittore, incisore, scultore e ceramista, profondamente legato alla terra natale e alla tradizione mediterranea. La sua opera ha attraversato le principali espressioni artistiche del Novecento, dal figurativo all'informale, con una forte attenzione al paesaggio e ai temi della natura ligure, in particolare il mare e le palme.

Marino Magliani (Dolcedo, Imperia, 1960) è uno scrittore e traduttore italiano, autore di romanzi, racconti e poesie. Dopo aver vissuto tra Spagna e Sudamerica, si è stabilito sulla costa olandese. La Liguria, suo territorio d'origine, è spesso al centro dei suoi libri, ricchi di atmosfere e riflessioni sul paesaggio. Tra le opere più note: *Il collezionista di tempo*, *L'estate dopo Marengo*, *Quella notte a Dolcedo* e *Il cannocchiale del tenente Dumont*, finalista al Premio Strega. Magliani ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Premio Selezione Bancarella e il Premio LericiPea alla carriera.





S. CIACIO
BIANCHERI
2014



S. CIACIO
BIANCHERI
2012



S. CIACIO
BIANCHERI
2012

All'ombra delle palme tagliate di Marino Magliani è una raccolta poetica immersa nella memoria e nell'immaginario della Liguria rurale, una terra di ulivi e terrazze che, nelle pagine del libro, si fa materia viva, aspra e autentica, segnata dalle stagioni, dal tempo che passa, dalle trasformazioni economiche e sociali. In queste poesie Magliani adotta un linguaggio dal forte timbro narrativo, intrecciando ricordi, figure e gesti del lavoro contadino, storie personali e collettive, frammenti di mondi dissolti ma ancorati alle radici profonde della terra ligure.

La raccolta, pubblicata da Amos Edizioni nel 2018 con le illustrazioni di Sergio Biancheri, trova nel paesaggio interiore dell'autore – nato a Dolcedo, nell'entroterra di Imperia – il suo polo generativo. Qui la Liguria si fa luogo della memoria e della perdita, scenario di un realismo asciutto che rifiuta le tentazioni nostalgiche

che e registra invece la dissoluzione, la perdita d'identità di chi viveva e lavorava su queste terre, ora private persino della matrice contadina. La poesia in Magliani si fonde con la narrazione: molti testi sono veri e propri racconti in versi, scanditi da dettagli precisi – attrezzi agricoli, scorci di uliveti, la luce grigia e l'umidità fondovalle – e abitati da personaggi che appaiono come in un collage documentario: chi è rimasto, chi è partito, chi torna per pochi giorni. Non c'è abbellimento lirico né nostalgia per il passato, ma la consapevolezza della fine di un mondo e la necessità di trasmetterne la memoria come atto di resistenza.

I temi del dialetto, dell'infanzia, della fatica e del ritorno ciclico del lavoro e delle stagioni si intrecciano ad atmosfere di tradizioni religiose, memorie di caccia, scene familiari – elementi che contribuiscono a creare la "circolarità dei temi" di cui parla la critica.

Sullo sfondo si avverte la presenza di una terra che non concede consolazioni: qui la Liguria è dura, ruvida, fatta di fatica e silenzi, ma anche di una bellezza segreta e difficile da cogliere. La dimensione visiva del libro è rafforzata dalle illustrazioni di Biancheri, che si integrano perfettamente con i versi asciutti e realistici di Magliani, suggerendo scene di vita agraria e interni di paese. Questa commistione tra parola e immagine fa del volume un insieme compiuto e coinvolgente.

Completano la mostra alcune fotografie di Ario Calvini, di Matteo Carassale e di Umberto Germinale, disegni e una gouache di Guido Seborga, due incisioni di Marco Cassini e una rassegna di volumi di poeti e scrittori del Ponente Ligure, da Boine e Novaro a Seborga; da Calvino a Biamonti e Oregno; da Vivaldi a Conte e molti altri.